

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 30 maggio 2014

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA – COMUNE DI PECETTO TORINESE – VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 21 DEL 09/04/2014 – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 364 – 16720/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Pecetto Torinese:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 27-2625 del 19 aprile 2006;
- ha approvato due Varianti Parziali al vigente P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 21 del 9 aprile 2014, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 5, articolo 17, L.R. 56/77, come modificata dalle LL.RR. n. 3 e n. 17 del 2013, che ha trasmesso alla Provincia, in data 17 aprile 2014 (pervenuto il 28/04/2014), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. 027/2014)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.892 abitanti nel 1971, 3.107 abitanti del 1981; 3.438 abitanti nel 1991, 3.693 abitanti nel 2001 e 3.877 abitanti nel 2011, dati che evidenziano un trend demografico 1971/2011 in incremento del +51.2%;
- superficie territoriale: circa 917 ettari di collina; dei quali 130 ettari presentano pendenze inferiori al 5%; 376 ettari, presentano pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 211 ettari, presentano una pendenza superiore al 25%. Una modesta porzione della superficie territoriale, pari a 80 ettari, appartiene alla II^ Classe della Capacità d'Uso dei Suoli. E' altresì interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di 238 ettari (pari al 26% della superficie comunale);
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 2 definito "*Chierese*", di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale "*... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.*"; nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Chieri, Cinzano, Marentino, Montaldo Torinese, Pavarolo, Pino Torinese, Mombello di Torino, Moriondo Torinese, Riva di Chieri e Sciolze;
- non risulta compreso in alcuna polarità e gerarchie territoriali di cui all'articolo 19 delle N.d.A. del PTC2;
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21, 22 delle N.d.A. non inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- il centro storico è classificato di tipo C dal PTC2;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 123 di San Felice, n. 124 di Pecetto e n. 125 di Revigliasco;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal corso della seguenti acque pubbliche: Rio di Valle San Pietro, Rio Sauglio e Rio Vaiors;
- tutela ambientale:
 - il territorio comunale è individuato dallo Studio regionale per il Piano Paesaggistico della Collina di Torino;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21 del 9 aprile 2014 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata, propone le seguenti modifiche:

- a) di rettifica e integrazione di alcuni articoli delle Norme di Attuazione del P.R.G.C., finalizzate a:
 - raccordare il Regolamento Edilizio, parzialmente revisionato nel febbraio 2014, con i contenuti dell'allegato "*Piano del Colore*", anch'esso recentemente implementato, mediante l'estensione all'intero territorio comunale delle indicazioni contenute; l'articolo 8 delle N.d.A. è modificato ai commi 2 e 3 ed integrato al comma 14;
 - inserire al comma 1 dell'articolo 18 "*Aree ad altra destinazione (TIPO F)*" delle N.d.A., il riferimento per le aree tipo "*F.2.I*" e più precisamente la nuova area destinata ad attività sportive a basso impatto (percorsi ciclabili attrezzati per allenamenti) collegata alla rete dei percorsi collinari ed all'attività analoga sita nel Comune di Moncalieri e ad essa funzionalmente connessa;

- revisionare parte del disposto normativo dell'articolo 27 "*Fasce di rispetto e limitazioni per: ripetitori radiotelevisivi, elettrodotti e impianti radioelettrici per telefonia mobile*";
- b) di recepimento delle variazioni cartografiche, al fine di:
- individuare una nuova area per il tempo libero destinata al completamento della zona presente nel confinante Comune di Moncalieri e orientata ad accogliere attività per lo sport ed il tempo libero a basso impatto, quale un percorso ciclabile attrezzato e connesso alla rete della Collina di Torino;
 - ampliare le aree destinate ad attività golfistica tipo "F2", mediante l'inclusione di due mappali interclusi tra le attività del golf e l'edificato esistente;
 - individuare un fabbricato comunale da destinare a servizi di *interesse comune* tipo "F.1.5", per le caratteristiche dell'edificio stesso ed aggiornamento della base catastale sul quale insiste;
 - modificare la tipologia di servizio per l'area localizzata presso l'ex Tiro a segno da *aree a verde pubblico attrezzato per sport e tempo libero* "F.1.2" ad *aree per servizi di interesse comune* di tipo "F.1.5"; la variazione avviene a parità di superficie e recepita dalla Tavola P3a/1 del P.R.G.;

Le modifiche illustrate alla lettera b) interessano modeste superfici, tali da non incidere sulla strutturalità del Piano e sulle destinazioni d'uso individuate, sono indirizzate a rendere attuabili alcuni interventi legati ad attività intercomunali in previsione dell'evento "*Torino 2015*";

- c) rettifiche alle perimetrazioni delle aree a vincolo in ragione di correttivi ad errori materiali presenti nelle Tavole di Piano ed a errori puntuali legati a difformità tra le diverse scale delle cartografie:
- in zona Eremo ripristino corretta perimetrazione del "*vincolo idrogeologico*";
 - individuazione dell'area a vincolo determinato dall'Aeronautica Militare come recentemente perfezionato dall'Ente competente (Decreto n. 82/D/2011);
 - aggiornamento delle Tavole "P2b" e "P3a/1" con la posizione corretta di un fabbricato posto in Strada Genevrea;
 - correzione di errore cartografico nella Tavola "P4a" in scala 1:1.000 in Località Bovero per allineamento con la Tavola "P3a/1" in scala 1:2.000;

La documentazione di Variante verifica la compatibilità delle proposte con la pianificazione sovracomunale, la conformità dell'intervento con i parametri di classificazione individuati per la definizione delle Varianti Parziali ai commi 5 e 7 dell'articolo 17 della L.U.R. 56/77 e la coerenza delle previsioni con il Piano di Zonizzazione Acustica. Gli interventi proposti dalla Variante non incidono sui contenuti del "*Quadro del dissesto*" nè della "*Carta di Sintesi*" approvati con la Variante Generale al P.R.G.C. vigente.

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 e dalla L.R. n. 17 del 12 agosto 2013, la deliberazione C.C. n. 21 del 9 aprile 2014 di adozione della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente "*... contiene la ... elencazione delle condizioni per cui ... la stessa ... è classificata come parziale ...*";

dato atto, altresì, che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalle Leggi Regionali succitate, la deliberazione C.C. n. 21 del 9 aprile 2014 di adozione, pur evidenziando che la Variante in oggetto non riguarda interventi che comportano incrementi di capacità insediativa residenziale, non contiene "*... un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente ...*";

dato atto che ai sensi dell'ottavo comma, articolo 17, L.R. 56/77, la Variante Parziale al P.R.G.C., in oggetto, è stata sottoposta a Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

visto il parere del Servizio Valutazione Impatto Ambientale, prot. n. 9967/2014/LB6-Tit.:10.4.2 del 20 Gennaio 2014, nel quale, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità alla VAS, dall'analisi degli interventi proposti dalla Variante al P.R.G.C. si evidenzia come gli stessi non determinino ricadute ambientali significative a livello territoriale e pertanto, non debbano essere assoggettati alla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, prevista dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. La nota riportava altresì alcune indicazioni, relative agli interventi di:

- realizzazione di un percorso ciclabile attrezzato su progetto intercomunale nell'ambito della manifestazione "*Torino 2015*";
 - ampliamento delle aree destinate ad attività golfistica;
- recepite ed opportunamente controdedotte dalla "*Relazione*" predisposta dall'Organo Tecnico Comunale per la Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

dato altresì atto, che ai sensi dell'undicesimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77, modificato dalle L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 e L.R. 17 del 12 agosto 2013, la deliberazione C.C. n. 21 del 9 aprile 2014 di adozione della Variante al P.R.G.C., riporta, correttamente la dichiarazione di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica, come definito dall'Organo Tecnico Comunale per la Valutazione Ambientale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3 e s.m.i.;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 06/06/2014;

visto il parere del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, in data 12/05/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Pecetto Torinese, adottato con deliberazione C.C. n. 21 del 9 aprile 2014, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. è segnalata la seguente incompletezza materiale:
<< il settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, prevede tra le condizioni per le quali la Variante è classificata come parziale, oltre la puntuale elencazione, nella deliberazione di adozione, di alcune condizioni, come di fatto predisposto dall'Amministrazione Comunale anche la presenza di "*... un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente ...*", sebbene la Variante stessa non proponga modifiche a tale parametro. Si invita pertanto ad integrare l'atto di approvazione del Progetto Definitivo con il citato prospetto.>>
3. di trasmettere al di Comune Pecetto Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to G. Formichella

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta